

cramentine, Convento delle Salesiane e Terziarie Francescane.

Ma Federico Maria Zinelli pro vicario patriarcale si oppose perchè le severissime leggi della Chiesa sotto minaccia di censura proibivano agli ordinarii di entrare essi stessi, o di permettere che altri entrasse nei monasteri soggetti alla clausura, fuori di un qualche caso di speciale grave necessità, da riconoscersi di volta in volta dagli ordinarii stessi, sotto la loro responsabilità, e prestato prima il giuramento, e adempiute altre condizioni.

« Non risultando sussistere le predette circostanze, circa la divisata visita a corporazioni, soggette come tali all' autorità ecclesiastica, non poteva concorrere col necessario assenso ».

Ma il delegato si sorprese del rifiuto citando la sovrana risoluzione 17 agosto 1817 che portava le istruzioni per le Delegazioni e che dichiarava spettare ad esse